



CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSMINIANI
SIMPOSI ROSMINIANI

Undicesimo Corso dei “Simposi Rosminiani”:
Antonio Rosmini e il problema storico dell’unità d’Italia
Stresa, Colle Rosmini, 25-28 agosto 2010



Saluto iniziale

Umberto Muratore

Gentili autorità politiche e religiose nazionali e del territorio, signori professori e giovani studenti, partecipanti tutti che venite da tante parti d’Italia: benvenuti all’11° corso dei Simposi Rosminiani e grazie per aver aderito al nostro invito di incontrarci per dialogare su un tema che quest’anno ci sta particolarmente a cuore, qual è l’unità d’Italia.

Comincio col chiedervi scusa per aver scelto, come ormai si fa da qualche anno, di tenere l’inaugurazione in un luogo che ha dei banchi alquanto duri per accoglierci ed ai quali ormai non siamo più abituati. Se avessimo la virtù di un Manzoni o di un Rosmini, potremmo consolarci dicendo, come facevano loro quando incontravano delle situazioni di disagio: «Vada a sconto dei nostri peccati!».

Ma io non ho certo il diritto di mettere alla prova la vostra virtù!

Ogni anno mi chiedo se non fosse meglio fare l’inaugurazione in altro luogo più confortevole, come il Palazzo dei Congressi. Ma poi penso alla ricchezza spirituale di questa Chiesa: qui erano soliti pregare Rosmini e Manzoni, qui dopo la morte di Rosmini venivano a trovare il solitario di Stresa spiriti come quelle di Antonio Fogazzaro e del beato Contardo Ferrini, qui giacciono le tombe di Rosmini e di Clemente Rebora, qui si svolsero i passi più salienti dell’iter di beatificazione di Rosmini. Perciò ogni anno finisco col concludere che quel tanto di scomodità, cui obblighiamo i partecipanti, verrà compensato abbondantemente dalla ricchezza del messaggio spirituale che possiamo attingere.

Detto questo, credo sia utile passare subito ai doverosi saluti delle autorità civili e istituzionali

del territorio.

Inizio con l'invito al padrone di casa sindaco di Stresa avvocato Canio Di Milia, che da qualche mese si trova al suo secondo mandato politico.

Ora vorrei invitare il Prefetto della provincia del Verbano Cusio Ossola, dott. Giorgio Zanzi.

Chiude i saluti il nuovo presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, dott. Massimo Nobili, il quale si scusa se poi dovrà assentarsi per un altro impegno.



Il Sindaco di Stresa,
Avv. Canio Di Milia



Il Prefetto della provincia del Verbano
Cusio Ossola, dott. Giorgio Zanzi



Il Presidente della Provincia del Verbano Cusio
Ossola, dott. Massimo Nobili